

CISL ^{Le}territorio

ANNO 0 N. 0 - DICEMBRE 2014

NOTIZIARIO A CURA DELLA CISL DI COSENZA



Sommario

- 3** PROMEMORIA PER IL PRESIDENTE OLIVERIO
- 4** LETTERA DELLA SEGRETARIA GENERALE FURLAN AI CISLINI

LA CISL COSENTINA RILANCIA SUI TEMI DEL LAVORO
- 5** LA SQUADRA DI ANNAMARIA

CONVOCATO IL CONSIGLIO GENERALE
- 6** LA MANIFESTAZIONE PER IL LAVORO A NAPOLI
- 7** SPECIALE PENSIONATI
- 9** OTTOMILA COSENTINI IN ATTESA DI INSERIRSI STABILMENTE NEL MERCATO DEL LAVORO

NECESSARIO CONTRATTUALIZZARE I LAVORATORI LSU-LPU
- 10** MOBILITAZIONE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

I DIPENDENTI PUBBLICI CHIEDONO RISPETTO A UN GOVERNO CHE CONTINUA A MORTIFICARE UNA CATEGORIA CHE SUBISCE I MORSI DELLA CRISI
- 11** PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE PROMOSSA DALLA FIT
- 12** LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
- 13** GITA CULTURALE AL CENTRO STORICO DI MORANO
- 14** NOTIZIARIO ANTEAS

Leggi online il periodico della UST CISL di Cosenza sul sito www.cosenzacisl.it



Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo

La Redazione di
Cisl e territorio

Agenzia Giornalistica e di Stampa



Via C.A. Dalla Chiesa, 6 • 87100 Cosenza (Italy)
Tel/Fax (+39) 0984.32264 • www.aditeditori.it • aditeditori@libero.it

DOPO LA NETTA AFFERMAZIONE DEL CENTRO-SINISTRA ALLA REGIONE CALABRIA

PROMEMORIA PER IL PRESIDENTE OLIVERIO



Tonino Russo*

L'amara novità della consultazione regionale del 23 novembre era nell'aria perché i segni premonitori si erano avvertiti durante la campagna elettorale: l'astensionismo, sia pure in proporzioni minori rispetto all'Emilia – Romagna, si è verificato secondo tradizione calabrese, segno inequivocabile di una dura e severa critica alla politica da parte di una popolazione allo stremo, afflitta da problemi secolari e aggravata dalle difficoltà quotidiane, retaggio della crisi sociale ed economica di questi ultimi anni.

Ci consola il fatto che l'elettorato ha espresso decisamente un duro giudizio sulla compagine uscente, bollata col marchio dell'inefficienza e dello sperpero, segnata perfino da vicende giudiziarie che hanno coinvolto parecchi amministratori regionali: su queste, ovviamente, stendiamo un velo pietoso, lasciando che la magistratura operi in piena autonomia.

L'elettorato ha scelto in maniera inequivoca, conferendo alla coalizione guidata da Mario Oliverio la responsabilità di governare la Regione per i prossimi cinque anni nella speranza che il suo operato possa dimostrarsi efficace, produttore, serio ricco di risultati a beneficio delle nostre popolazioni. Ci rendiamo conto del gravoso impegno che atten-

de il nuovo governo regionale, data la complessità dei problemi in attesa di soluzione. La Calabria, ad ogni consultazione ha sperato di risollevarsi e tutte le volte è stata costretta a cambiare nell'illusione di un'inversione di tendenza. L'alternanza è stata la costante delle competizioni elettorali.

Perciò auguriamo a Mario Oliverio e alla sua giunta di mantenere le promesse fatte dando prova di fattiva azione in favore della Calabria. Noi, come CISL di Cosenza ci permettiamo di presentargli un succinto, ma corposo promemoria, una sorta di decalogo che racchiude, coi problemi irrisolti, l'impegno fattivo per risposte convincenti, tempestive e producenti. Ecco il nostro memorandum:

* La priorità fondamentale è il lavoro che manca: tutte le iniziative dovranno mirare a creare occupazione per ricreare le condizioni dello sviluppo unitamente all'incremento dei consumi, dal momento che soltanto la crescita della domanda può dar luogo alla esigenza di nuovi addetti nei vari comparti.

* Nel dare lavoro, per una regione martoriata da frane e alluvioni, bisognerà porre mano a programmi di difesa del suolo allo scopo di aggredire seriamente il gravissimo fenomeno del dissesto idrogeologico. L'irragionevole avversione di certi solini del nord alla cosiddetta forestazione assistita oggi si sta abbattendo inesorabile su zone dell'Italia settentrionale sotto forma di ricorrenti alluvioni provocate da un clima avverso e aggravate dalla mancata difesa del suolo. Altro che sprechi assistenziali!

* L'impiego dei fondi comunitari, anche allo scopo di assicurare risorse consistenti all'azione di

difesa del suolo, dovrà essere perseguito, come del resto lo stesso Oliverio ha promesso, con decisa, lucida e competente volontà operativa. Il tempo stringe e bisognerà recuperarlo in fretta e bene: non possiamo consentirci il lusso di "restituire" oltre un miliardo di euro inserito nel programma 2007 – 2013 e non spesi.

* La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ci costano troppo e l'utilizzazione delle discariche non rappresenta la soluzione ottimale. I cosentini stanno ricevendo in questi giorni le "bollette pesanti" della Tari, nonostante sia in atto la raccolta differenziata. La Regione deve risolvere il problema con la realizzazione di impianti ecosostenibili, come accade al Nord e in paesi come la Svizzera, la Germania, l'Olanda, la Svezia, dove l'Italia manda, pagando, i rifiuti che, trattati, rappresentano per quegli stati un'ulteriore fonte di ricchezza. Il nuovo presidente della Regione dovrà affrontare e risolvere il problema con lungimirante coraggio: i rifiuti diventino una risorsa e non un peso.

* La Regione è tributaria all'estero e ad altre regioni d'Italia di consistenti fondi derivanti dai viaggi della speranza. Le risorse in campo sanitario dovranno essere utilizzate in loco e non disperse, realizzando anche i necessari risparmi. Analogamente, nel settore trasporti bisognerà porre mano a programmi efficaci da realizzare con risparmi oculati e badando all'efficienza del servizio.

* In questi ultimi anni, l'offerta turistica è andata via via peggiorando. Il turismo di rapina l'ha fatta da padrone e i rari visitatori, eccetto qualche mordo e fuggi, costituiscono, per numero e provenienza, un dato irrilevante. Le nostre bellezze, i beni culturali, in primis

il nostro patrimonio archeologico e i nostri piccoli e pittoreschi centri storici costituiscono un'attrattiva di notevole interesse. Per tacere delle stazioni termali, che dovrebbero essere valorizzate come accade per altre località oltre regione.

* Infine, un capitolo a parte, che non attiene a impegni di carattere finanziario della Regione, per il quale, però, dovranno spendersi il nuovo Consiglio e la nuova giunta, riguarda la realizzazione e il completamento delle grandi infrastrutture. Di aeroporti la Calabria è già dotata e non è il caso di costruirne altri: il suolo è troppo prezioso per fare della nostra agricoltura l'attività economica primaria. Oliverio dovrà ottenere dal governo nazionale, magari nell'ambito del decreto "Sblocca Italia", i fondi necessari per il completamento delle grandi trasversali (nella nostra provincia la strada delle terme) e dell'autostrada nel difficile tratto Cosenza – Attilia, nonché la realizzazione della Sibari – Crotona della 106. Insomma, dato che anche queste opere comportano impiego di manodopera il Governo dovrebbe metterci mano con priorità e l'Ente Regione far sentire la sua voce.

Ad Oliverio, alla nuova giunta e al Consiglio esprimiamo lo speranzoso augurio di buon lavoro. Data la mole degli impegni che li attende ne hanno bisogno. Il nostro incoraggiamento e quello dei nostri 46 mila associati, lavoratori e pensionati, lo esprimiamo nella convinzione che la Calabria volterà pagina per conseguire traguardi di benessere e di tranquillità tanto agognati dalle nostre popolazioni.

* Segr. Gen. UST Cosenza

GLI OBIETTIVI DI JOBS ACT E LEGGE DI STABILITÀ

LETTERA DELLA SEGRETARIA GENERALE FURLAN AI CISLINI

MOBILITAZIONE RESPONSABILE PER IL LAVORO E LO SVILUPPO



Il nostro Segretario Generale Tonino Russo con la Segretaria Generale della Confederazione Annamaria Furlan

Annamaria Furlan, subito dopo la sua elezione a Segretaria Generale della nostra Confederazione, ha rivolto il suo primo pensiero ai lavoratori e ai pensionati cislini, esortandoli alla mobilitazione responsabile per conseguire gli auspicati obiettivi di lavoro e sviluppo anche in vista del varo del Jobs Act e della legge di stabilità. Il nostro Segretario Generale Tonino Russo, a sua volta, ha risposto con una calorosa lettera al messaggio di Annamaria per assicurare l'impegno dei lavoratori CISL della nostra provin-

cia per il conseguimento degli obiettivi perseguiti dalla Confederazione.

"Sono certa che in un momento delicato quale quello che stiamo vivendo – ha scritto la nostra Segretaria Generale – sia importante consolidare i fili del comune sentire che, sempre con ruoli e responsabilità diverse, ci unisce tutti in un impegno per riaffermare la difesa del lavoro, delle tutele nel quadro di valori che da sempre ispirano l'azione della CISL. La strategia che la nostra Organizzazione sta mettendo in campo – ha sottolineato la nostra Segretaria Generale – è tutta volta ad ottenere gli opportuni cambiamenti ai provvedimenti che il Governo sta varando: Jobs Act e Legge di stabilità, iniziando ad ottenere significativi risultati di modifica derivati dalle nostre richieste".

Dopo aver affermato che c'è bisogno di un'azione in termini di mobilitazione e di interlocuzione con le forze politiche e col Governo, La nostra Segretaria Generale ha espresso la volontà di "un percorso più vasto e più capillare, più articolato, ma certamente più impegnativo e più faticoso".

Sembra, oltre che un'esortazione, un ammonimento volto a realizzare un impegno più determinato di strutture e singoli soci. Ne è testimonianza l'esortazione conclusiva a ciascuno di noi: "Per questo mi rivolgo a te perché la CISL è fatta in primo luogo di persone che tutti i giorni, in quella che chiamiamo la prima linea, portano idee e costruiscono soluzioni, raccolgono sofferenze e cercano di interpretarla in una dimensione collettiva. A te chiedo oggi di sostenere la CISL nelle sue scelte, a volte difficili, ma certamente responsabili e lungimiranti e prese in piena autonomia: sarà ancora una volta una stagione nella quale riponiamo la volontà di raggiungere risultati importanti per le persone che rappresentiamo ed il tuo aiuto convinto sarà determinante".

Il pensiero sottile

Non è una primadonna, ma la prima cislina alla guida della nostra grande Confederazione. Buon lavoro, Annamaria!

LA RISPOSTA DEL NOSTRO SEGRETARIO GENERALE ALL'ESORTAZIONE DELLA SEGRETARIA GENERALE ANNAMARIA FURLAN

LA CISL COSENTINA RILANCIA SUI TEMI DEL LAVORO

All'appassionata lettera di Annamaria Furlan il nostro Segretario Generale Tonino Russo ha prontamente risposto assicurando l'impegno dei lavoratori cosentini nell'azione di rilancio delle rivendicazioni, innanzi tutto quello della difesa del lavoro, "coniugando la mobilitazione sui temi concreti e il confronto con le forze politiche per conquistare, passo dopo passo, obiettivi concreti rispetto alle nostre rivendicazioni".

Dopo aver espresso "piena condivisione" della lettera indirizzata alla grande famiglia della CISL, il nostro Segretario Generale ha sottolineato "la centralità dell'iscritto, che non ha mai percorso la strada né del movimentismo inconcludente, né del soggetto politico".

"In un momento così difficile, segnato da scelte ideologiche o di rottura rispetto al passato compiute dalle altre sigle – ha aggiunto Tonino Russo – penso sia giusto spiegare ai nostri associati le ragioni delle nostre scelte che affondano nella nostra storia, nel sistema valoriale che ci ha sempre guidato, imperniato sulla centralità dell'iscritto e della persona". Ed ancora: "Altri hanno scelto di percorrere strade diverse, di movimentismo politico-sindacale e non solo più sindacale, soffiando sul malcontento che la crisi ha fatto dilagare, mobilitando la protesta sociale senza però costruire prospettive concrete per riaffermare, come tu dici e scrivi, la difesa del lavoro. Ancora una volta, la CISL, cara Annamaria, ha scelto la strada più diffi-

cile, quella del confronto e della responsabilità, pur nella consapevolezza che hai, e che abbiamo, che ci sia un atteggiamento di parte del Governo e delle forze che lo sostengono che considera i corpi intermedi un ostacolo".

La lettera di Russo conclude assicurando che "la CISL di Cosenza è al tuo fianco e a quello della Segreteria impegnata in questa difficile fase nella costruzione della nostra iniziativa e della nostra strategia, partendo dalla prima linea, cioè dai nostri delegati e dalle nostre delegate, dai pensionati e dalle pensionate, i quali saranno i veri protagonisti di una nuova grande stagione della CISL".

La squadra di Annamaria

SEGRETERIA GENERALE

Annamaria Furlan *Segretario Generale*

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Giovanna Ventura *Segretario Confederale*

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Piero Ragazzini *Segretario Confederale*

SEGRETERIA POLITICHE DEI SERVIZI E DEL TERZIARIO – AGROALIMENTARE E DELL'ENERGIA

Luigi Sbarra *Segretario Confederale*

SEGRETERIA POLITICHE CONTRATTUALI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AMBIENTE E SICUREZZA, MEZZOGIORNO

Giuseppe Farina *Segretario Confederale*

SEGRETERIA POLITICHE FISCALI – PREZZI – TARIFFE – DEMOCRAZIA ECONOMICA PREVIDENZA E RIFORME ISTITUZIONALI

Maurizio Petriccioli *Segretario Confederale*

SEGRETERIA POLITICHE DI RIFORMA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - CITTADINANZA TUTELA E PROMOZIONE – SOLIDARIETÀ E TUTELE SOCIALI

Maurizio Bernava *Segretario Confederale*

SEGRETERIA POLITICHE DEL MERCATO DEL LAVORO, CONTRATTUALI E DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Gianluigi Petteni *Segretario Confederale*

Della squadra fanno parte anche Sergio Migliorini, assistente politico con responsabilità degli organi collegiali, Liliana Ocmin al dipartimento presso la Segreteria generale per le politiche sociali, il portavoce e capo ufficio stampa Salvatore Guglielmino.

SARÀ PRESENTE IL SEGRETARIO CONFEDERALE GIGI SBARRA

CONVOCATO IL CONSIGLIO GENERALE



*Il Segretario Confederale
Gigi Sbarra*

Al centro del dibattito l'attuale situazione politica e sindacale. La riunione si terrà, con inizio alle 9,30 di venerdì 12 dicembre presso l'hotel Royal di via

delle Medaglie d'Oro. E' assicurata la presenza del Segretario Confederale Gigi Sbarra, che, com'è noto, il 31 ottobre scorso è stato riconfermato nell'incarico. Sbarra, che nel precedente incarico si è battuto per ottenere misure adeguate per i nostri lavoratori con riferimento specifico agli ammortizzatori sociali, ha assunto la responsabilità delle politiche dei servizi e del terziario (Commercio, Turismo, Trasporti, Credito, Assicurazioni, Tlc, Spettacolo, Editoria, Grafici, Cartai, Poste); delle politiche agroalimentari, dell'edilizia, delle infrastrutture e difesa del suolo; delle politiche energetiche; dei Comitati di vigilanza degli enti; della promozione e gestione della bilateralità.

Sarà anche presente il Segretario

Generale dell'USR Calabria Paolo Tramonti. La relazione introduttiva sarà svolta dal Segretario Generale Tonino Russo.

La riunione del Consiglio Generale si terrà all'indomani della consultazione regionale, che ha visto fra gli eletti Franco Sergio, attivo Segretario Generale della CISL Poste fino al suo recente pensionamento. L'evento non mancherà di essere commentato con riferimento alle aspettative finora andate deluse di tanti lavoratori in difficoltà e dei nostri pensionati ed anziani, ai quali non basteranno più le vane promesse delle trascorse gestioni.

Non mancheranno ovviamente i riferimenti all'attuale situazione interna del Sindacato, impegnato nel percorso dell'autoriforma.

MASSICIA PARTECIPAZIONE DEI CISLINI DI COSENZA

LA MANIFESTAZIONE PER IL LAVORO A NAPOLI



Centinaia di lavoratori e pensionati alla grande manifestazione della CISL promossa per le regioni meridionali e svoltasi mercoledì 3 (a Firenze per le regioni del Centro e a Milano per quelle del Nord). Dal capoluogo e dai vari centri della provincia i cislini hanno raggiunto il capoluogo campano a bordo di 6 pullman e in treno con in testa il nostro Segretario Generale Tonino Russo e tutti gli altri dirigenti delle varie Federazioni.

I nostri lavoratori hanno inteso ancora una volta rivolgere al Governo, al Parlamento e alle forze politiche l'accorato appello per una effettiva svolta in campo sociale ed economico in direzione dell'occupazione e dello sviluppo. Tre le principali richieste: tipologie contrattuali e contratto a tutele crescenti, legge di stabilità, ammortizzatori sociali.

Sulle tipologie contrattuali da mesi ormai si discute, ma ora è giunto il momento di tradurre le intenzioni in atti concreti. Quanto alla stabilità, hanno sostenuto i dirigenti della CISL, è tempo che sia varato e attuato il piano nazionale per la messa in sicurezza del territorio, tema quanto mai attuale e da sempre per la Calabria. Misure incisive per realizzare lo shock fiscale

e sostenere la domanda per consumi ed investimenti, estensione del bonus di 80 euro ai pensionati, detassazione e decontribuzione dei premi di produttività, sblocco dei contratti collettivi dei lavoratori pubblici, revisione dell'ingiusto e incomprensibile taglio delle risorse ai patronati: queste le principali richieste avanzate nel corso della

grande manifestazione.

Renzi, che non riscuote più l'iniziale fiducia del popolo, farà bene a riflettere e ad assumere le decisioni conseguenti: questo hanno detto a gran voce i lavoratori e i pensionati che hanno partecipato alla manifestazione di Napoli.



VI HA PARTECIPATO UNA FOLTA DELEGAZIONE DI GIOVANI E PENSIONATI COSENTINI

IL SECONDO FESTIVAL DELLE GENERAZIONI A FIRENZE

**TRE GIORNATE INTENSE SUI TEMI DEL MOMENTO: SVILUPPO, LAVORO, UGUAGLIANZA, BENESSERE
FATTORI DI EQUILIBRIO GENERAZIONALE**

Una folta delegazione di pensionati e giovani ha partecipato alla seconda edizione del Festival delle Generazioni, svoltosi a Firenze dal 2 al 4 ottobre scorso. La partecipazione è stata consentita a soci non presenti alla prima edizione di due anni or sono. I nostri pensionati, con in testa il Segretario Generale Salvatore Graziano, hanno trascorso tre intense giornate nella Città del Fiore, prendendo parte ai 60 eventi che hanno visto protagonisti ben 180 personalità del mondo della cultura, dell'arte, della politica, dell'economia.

Suddiviso in dieci sezioni il Festival ha toccato argomenti di scottante attualità: sviluppo, lavoro, nuovo welfare, uguaglianza, benessere quali fattori di equilibrio generazionale.

La nostra delegazione ha partecipato all'inaugurazione del Festival al nuovo teatro dell'Opera, dove ha ascoltato i saluti del Segretario Generale Ermenegildo Bonfanti e del sindaco di Firenze Dario Nardella. Il leit motiv del Festival è stato poi inqua-

drato da Giulio Sapelli con una riflessione sul tema: "Né vecchi, né giovani: cittadini".

Le varie manifestazioni si sono svolte nei luoghi più suggestivi della città: principalmente in piazza Santa Croce, ma anche piazza della Repubblica, San Firenze, Complesso delle Oblate, Palazzo Vecchio, Palazzo Orlandini del Beccuto.

Non sono mancate le manifestazioni musicali con particolare accento sulla canzone, protagonisti al Nelson Mandela Forum Red e Chiara Canzian, Ron e la Scelta, Roberto Arrigoni e Arrigo Vecchioni con la presentatrice Paola Saluzzi.

A Palazzo Vecchio interessante la performance su Vite in musica, con Nicola Piovani e Paolo Isotta. I componenti della nostra delegazione hanno partecipato ai singoli eventi seguendo un loro criterio personale di scelta perché sarebbe stato impossibile essere presenti a tutte le manifestazioni che si svolgevano anche in contemporanea nei diversi luoghi della città.

Gli incontri coi protagonisti sono stati comunque tutti interessanti e coinvolgenti. Non pochi i personaggi incontrati: Annamaria Furlan, Corrado Augias, Raffaele La Capria, Mariano Rigillo, Alessio Boni, Ilaria Occhini, Roberto Vecchioni, Michele Ainis del Corriere della Sera, Pier Paolo Baretta, Paolo Cirino Pomicino, Mogol, Andrea Pancani, Antonio Tajani, Eleonora Abbagnato, Carla Fracci, Dario Argento, Brando De Sica, Enrico Brignano.

Il rapporto intergenerazionale, oggi drammaticamente attuale, è stato ovviamente al centro delle discussioni sui tempi sociali ed economici. Per tutti un motivo di riflessione che potrà servire in sede locale, dal momento che soprattutto nel nostro ambiente anziani e giovani vivono un momento di particolare difficoltà a causa dello "stacco" di una generazione che tuttora sconta le conseguenze della grave crisi che tuttora percorre le società anche delle nazioni cosiddette progredite.

In occasione del Festival, la Segretaria Generale Annamaria Furlan ha annunciato l'incontro in tutte le regioni della CISL coi lavoratori, i pensionati, i giovani, i disoccupati, per fare il punto sullo sviluppo, il lavoro, la dignità delle persone. Ai partecipanti al Festival la Segretaria Generale ha tra l'altro affermato, salutata da scroscianti applausi: "Se mettiamo al centro il lavoro facciamo gli investimenti sulle cose essenziali per il Paese, che sono le grandi reti materiali e immateriali; se facciamo una lotta senza quartiere alla corruzione e alle infiltrazioni di mafia, 'ndrangheta e camorra nel nostro Paese e negli appalti pubblici, probabilmente, articolo 18 o no, un po' di investimenti stranieri arrivano. Tutti insieme, con un Governo autorevole, che alla fine sceglie e decide, credo che davvero possiamo iniziare a costruire un'Italia migliore".



Un momento partecipativo del Festival delle Generazioni

PRESENZIERÀ IL SEGRETARIO NAZIONALE LORENO COLI

ASSEMBLEA DEI QUADRI E FESTA DEL PENSIONATO

Si svolgerà mercoledì 10 all'hotel San Francesco di Rende l'assemblea dei quadri con festa del pensionato della FNP. Vi parteciperanno i componenti del Consiglio generale, i componenti delle RLS e i dirigenti delle altre categorie CISL. Alla manifestazione ha assicurato la sua presenza il Segretario Nazionale Lorenzo Coli, che segue le attività della Federazione con entusiastica sollecitudine.

Nell'occasione, sarà fatto il punto sulla campagna tesseramento 2014 e poste le basi della campagna di proselitismo 2015. A questo proposito, il Segretario Generale Salvatore Graziano, nel corso dei lavori del Comitato esecutivo, ha prospettato le

linee di azione della nuova campagna. Sul tesseramento 2014, Graziano si è detto soddisfatto per il risultato raggiunto: è stato superato, sia pure non di molto, il dato dell'anno precedente. Nel 2014 sono entrati a far parte della nostra grande famiglia 1.500 nuovi soci; il che, date le attuali difficoltà economiche, non è incremento trascurabile.

“Dobbiamo fare di più – ha affermato Graziano – perché potremo disporre di risorse che ci consentiranno di operare meglio nell'interesse dei nostri associati”. Il Segretario Generale ha pure indicato le linee di azione della nuova campagna: operare in tutti gli ambienti, centri anziani inclusi, per informare sulle

attività della Federazione che continua nella sua battaglia per tutelare gli interessi della categoria; attuare sinergie efficaci con le associazioni, a cominciare dall'Anteas, e coi servizi, principalmente con CAF e Patronato INAS; contribuire ad incentivare la presenza fattiva dell'ADICONSUM affinché si affermi anche come strumento di conoscenza della nostra realtà e quindi come incentivo all'adesione FNP.

Per l'iscrizione all'ADICONSUM la Segreteria ha proposto la doppia iscrizione contestuale alla Federazione e alla stessa ADICONSUM. Il Comitato, che ha licenziato il bilancio di previsione 2015, ha approvato con voto unanime.

QUATTRO NUOVE SEDI FNP

La Federazione si è prodigata in questi ultimi mesi per rendere più concreta la sua presenza sul territorio allo scopo di essere “più vicina” ai tanti pensionati della vasta provincia. Col **c o n f o r t o** dell'Esecutivo e del Consiglio Generale la Segreteria ha individuato i comuni in cui aprire nuove sedi. Non solo, come si ricorderà, sono stati acquisiti nuovi locali al secondo piano della Federazione di via Misasi, ed è stato deciso (e due sono già aperte), il funzionamento di quattro nuove sedi. Sono aperte quelle di Cetraro e Amantea, nuovi locali per quella di Morano, ed è in procinto di entrare in attività la sede di

Rende, che ospiterà la Rappresentanza sindacale locale dell'area urbana di Cosenza. Su questo fronte si è impegnato, con un lavoro paziente e scrupoloso, il Segretario Amministrativo Vincenzo Grillo, al quale il Segretario Generale, nel corso dei lavori dell'ultimo Esecutivo, ha rivolto un sentito ringraziamento.

Nelle sedi FNP e CISL già funzionanti e da aprire sarà presente un operatore del Centro assistenza fiscale e del Patronato. E ciò in base ad apposito accordo. La FNP ha ringraziato tangibilmente gli operatori dei due Servizi.

IL QUADRIENNIO INPS DI PENNINI

L'11 di questo mese si svolgerà nella sede di piazza Loreto la manifestazione conclusiva del quadriennio di presidenza del Comitato provinciale INPS del nostro Giuseppe Pennini. Lo ha annunciato al Comitato Esecutivo il Segretario Generale, che ha rivolto all'amico Pennini, già segretario della Federazione e laborioso operatore del Patronato INAS nella zona di Cassano e del Pollino,

dove continua ad operare quale coordinatore di quella Rappresentanza locale sindacale.

Una folta rappresentanza di cislini parteciperà alla manifestazione nel corso della quale il presidente Pennini relazionerà sull'attività svolta nell'esclusivo interesse dei lavoratori e delle loro famiglie e senza percepire alcun compenso.

NUOVE SEDI DI CAF E INAS A COSENZA CITTA'

Grazie alla disponibilità offerta dalla nostra Federazione, dal prossimo gennaio i servizi del Centro di assistenza fiscale e del Patronato INAS funzioneranno entrambi al piano soprastante, il secondo, della nostra sede in via Riccardo Misasi, 148. Il Segretario Generale dell'UST Tonino Russo ha espresso al Segretario Generale della nostra Federazione Salvatore Graziano l'entusiastico apprezzamento per la disponibilità offerta ed ha sottolineato che l'iniziativa si pone fra quelle che la CISL mette in atto per andare incontro ai tanti biso-

gni e alle pressante esigenze dei soci CISL ed anche ai semplici cittadini che fiduciosi si rivolgono al CAF e all'INAS per il disbrigo di pratiche importanti.

Anche il Presidente del CAF regionale Antonio Ferrari ha espresso soddisfazione e gratitudine ai dirigenti della FNP che hanno reso possibile l'allocazione di due importanti servizi che la CISL mette a disposizione dei suoi associati e di quanti a questi servizi si rivolgono perché riconoscono la professionalità e la dedizione dei loro operatori.

BASTA CON LE PROMESSE PUNTUALMENTE FINORA NON MANTENUTE OTTOMILA COSENTINI IN ATTESA DI INSERIRSI STABILMENTE NEL MERCATO DEL LAVORO



Gerardo Calabria*

Sono circa trentamila i lavoratori calabresi fruitori di mobilità in deroga, di cui ottomila cosentini. La CISL ne chiede la riqualificazione e il reinserimento nel quadro dell'iniziativa per le politiche attive e dare così una prospettiva certa per le loro famiglie. Al tavolo romano Governo – Sindacati ai lavoratori è stato garantito il saldo 2013. Per il 2014 siamo in attesa di dare inizio al confronto col nuovo Governo regionale, che da

quello centrale dovrà ottenere, sotto la spinta del Sindacato, la definitiva soluzione del problema, cioè la stabilizzazione.

Dopo una serie di iniziative unitarie, la CGIL va da sola contro il Governo: le proteste perfino sotto le sedi del PD. CISL e UIL, invece, il 16 ottobre, hanno organizzato una manifestazione bloccando il porto di Villa San Giovanni. L'iniziativa ha sortito lo sblocco di 22 milioni, anche se tuttora le risorse sono bloccate presso il competente ministero. Data la situazione di stallo, CISL e UIL hanno organizzato una manifestazione di protesta il 4 novembre scorso bloccando lo svincolo sud dell'autostrada a Cosenza. L'iniziativa ha provocato la convocazione del tavolo di confronto Governo – Sindacati calabresi a Palazzo Chigi per il 12 novembre. In quella sede il Governo, considerata la grave situazione di disagio di tante

migliaia di famiglie, ha deciso lo stanziamento a chiusura del 2013, in via del tutto straordinaria, di ulteriori 40 milioni.

C'è da precisare che nell'agosto scorso, dopo l'occupazione della sede INPS di Cosenza da parte dei lavoratori CISL e UIL, il Governo ha varato un decreto col quale vengono resi disponibili 17 milioni per i pagamenti dei lavoratori prorogati al 31 dicembre 2012. Dal canto suo, la Regione Calabria ha impegnato 40 milioni per convertirli da PAC a politiche passive. La Regione deve ora convertire tali risorse e l'impegno spetta alla nuova compagine di governo regionale.

Come CISL siamo convinti fermamente che sia necessario uscire, una buona volta per sempre, da una situazione incerta attuando politiche attive che puntino al reinserimento nel mercato del lavoro i percettori di mobilità in deroga. Tali politiche

dovranno andare incentivate, per come già proposto dalla CISL nell'accordo con la Regione Calabria nel 2012 allorché si decidevano una serie di provvedimenti, quali l'autoimpresa, l'abbuono (accompagnamento) di tre anni per i lavoratori prossimi alla pensione. Cosa ancor più importante, l'accordo prevede il vincolo all'assunzione di un'alta percentuale (per la CISL almeno il 70 per cento) di lavoratori appartenenti al bacino nell'ambito di tutti gli appalti pubblici.

Siamo, come si dice, sul pezzo e non ci culliamo nella fallace presunzione che tutto sia ormai risolto. No, vigiliamo perché non possiamo deludere 30 mila lavoratori e le loro famiglie costrette a vivere nell'insicurezza.

* Segr. UST Cosenza

L'APPELLO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DEL SEGRETARIO GENERALE TRAMONTI E DEL SEGRETARIO REGIONALE LAVIA

NECESSARIO CONTRATTUALIZZARE I LAVORATORI LSU-LPU

La CISL calabrese ha rivolto un appello a tutti gli enti locali interessati affinché avviino il percorso di contrattualizzazione e stabilizzazione dei lavoratori LSU-LPU, come stabilisce il decreto interministeriale dell'8 ottobre scorso e accogliendo l'opportunità offerta dalla legge 147 del 2013. Interpreti delle aspettative dei lavoratori, il Segretario generale Paolo Tramonti e il segretario regionale Giuseppe Lavia hanno esortato gli amministratori locali a farsi interpreti delle aspettative degli interessati accelerando l'iter della contrattualizzazione.

"Pur nella consapevolezza dei ritardi nella pubblicazione dei decreti attuativi e della ristrettezza della tempistica per l'inoltro delle istanze da inviare entro il 2 dicembre – hanno dichiarato Tramonti e Lavia – crediamo che le Amministrazioni locali debbano

compiere ogni sforzo per contrattualizzare e stabilizzare i lavoratori precari utilizzati in tutti questi anni senza sostenere alcun costo. Da questo punto di vista – hanno aggiunto Tramonti e Lavia – auspichiamo una risposta positiva da parte delle Amministrazioni per concretizzare gli sforzi che in questi anni sono stati messi in campo per dare diritti e dignità a lavoratori privati per anni di ogni copertura contributiva, in una sorta di lavoro nero legalizzato".

Tramonti e Lavia si sono impegnati ad operare "affinché possano essere risolte positivamente le attuali criticità, garantendo la loro piena disponibilità per il conseguimento dell'obiettivo. "Come CISL – hanno poi spiegato i due nostri dirigenti regionali – si è inteso procedere alla costituzione di unità di lavoro su ogni singolo territorio, d'in-

tesa con la FELSA, la FP e le Unioni sindacali territoriali. Ai sindaci – hanno aggiunto Tramonti e Lavia – chiediamo impegno e coraggio perché la contrattualizzazione e la stabilizzazione degli LSU-LPU è una battaglia di civiltà che ci ha visto impegnati tutti, spesso insieme, in questi anni per dare futuro e certezze ai tanti lavoratori precari, i quali svolgono funzioni e compiti di importanza nevralgica all'interno dei Comuni, garantendo con professionalità servizi essenziali".

L'appello conclude assicurando che la CISL, la FP e la FELSA "restano a disposizione degli enti locali per ogni iniziativa di supporto e di approfondimento finalizzata all'inoltro delle domande di finanziamento, nella convinzione che vada profuso ogni sforzo, senza alibi e con serietà".

I LAVORATORI IN LOTTA PER COSTRUIRE IL FUTURO

MOBILITAZIONE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA

Decine di migliaia di lavoratori edili hanno manifestato in tutta Italia uniti dallo slogan "In lotta per il futuro". Da Aosta a Ragusa, da Bolzano a Cosenza, in tutte le regioni italiane si sono svolti cortei, presidi e sit-in, nella giornata della mobilitazione indetta da Filca, Feneal e Fillea per chiedere interventi rapidi e certi per il settore delle costruzioni, in lenta agonia da 6 anni con 800mila posti di lavoro persi e un calo degli investimenti del 50 per cento.

"Il settore sta letteralmente scomparendo, le nostre proposte per salvare il comparto ed evitare un'ulteriore emorragia di posti di lavoro sono chiare e fattibili: bisogna investire in un'edilizia sostenibile e di qualità, per invertire la marcia rispetto alla cementificazione dei decenni scorsi e per ridare speranza alle 800mila famiglie dei lavoratori edili che hanno perso il posto dall'inizio della crisi. Oltre al completamento delle tante infrastrutture bloccate – secondo il Segretario Generale della FILCA cosentina Mauro Venulejo, - chiediamo la messa in sicurezza del già costruito, interventi per il risparmio energetico e per la diffusione di costruzioni antisismiche. Inoltre la ripresa delle costru-

zioni, settore che rappresenta circa l'11 per cento del Pil nazionale, sarebbe un vero toccasana per l'intera economia italiana".

Il governo – aggiunge il nostro dirigente - deve agevolare l'anticipazione del pensionamento per i lavoratori edili e per tutti quei lavori fisicamente pesanti e usuranti. È necessario, inoltre, migliorare il quadro delle verifiche e dei controlli in materia di mercato del lavoro ed è fondamentale avviare una regolamentazione rigorosa degli appalti pubblici mediante interventi orientati a trasparenza ed a qualità del lavoro e delle imprese.

In questi sei anni di crisi drammatica – ha proseguito Venulejo - sono andati in fumo 800mila posti di lavoro, c'è stato un calo del 47 per cento di investimenti in opere pubbliche, e si è registrata una pericolosa crescita di lavoro irregolare, nero, delle false partite Iva, dell'illegalità e delle infiltrazioni mafiose negli appalti. Di fronte a questa situazione i governi non hanno attuato concrete ed efficaci politiche per rilanciare il settore, riportando indietro di trent'anni l'orologio del settore delle costruzioni per fatturato, investimenti pubblici, occupati, ma anche per irregolarità del lavoro, ille-

galità, infiltrazioni mafiose nel sistema degli appalti e assenza di un organico ed equo sistema fiscale sul settore immobiliare. In conclusione, chiediamo al governo: maggiori e reali investimenti pubblici, opere infrastrutturali utili e messa in sicurezza del territorio, politiche industriali per la sostenibilità, ecoincentivi strutturali e riorganizzazione produttiva delle imprese, appalti e regolazione del mercato, adeguamento alle norme europee, trasparenza, qualificazione delle imprese, sicurezza sul lavoro, rafforzamento dei controlli e delle sanzioni, patente a punti, formazione e ruolo degli enti bilaterali nella prevenzione, regolarità e legalità, innalzamento del contrasto e della prevenzione, norme in materia di falso in bilancio e auto riciclaggio, consolidamento del Durc, con l'estensione alle verifiche di congruità, ammortizzatori sociali, garanzia effettiva ed universale estensione, pari dignità al lavoro edile: Per le pensioni: modifica alla legge Fornero, compensazioni per chi, come gli edili, hanno discontinuità produttiva. Per il Tfr: nessuna penalizzazione fiscale del e della previdenza integrativa".

FP CISL SCUOLA

IN ATTESA DEL CONTRATTO DA SEI ANNI

I DIPENDENTI PUBBLICI CHIEDONO RISPETTO A UN GOVERNO CHE CONTINUA A MORTIFICARE UNA CATEGORIA CHE SUBISCE I MORSI DELLA CRISI

La misura è colma. Nel settore pubblico i lavoratori sono mortificati perché la spending review si applica esclusivamente nei loro confronti, mentre il Governo continua nicchia sulla riduzione degli scandalosi sprechi e sulle laute prebende di dirigenti superpagati, sul numero e sugli emolumenti dei troppo parlamentari, sugli sprechi delle Regioni, anche di quelle a statuto speciale.

Per illustrare ai cittadini il disagio dei lavoratori del pubblico impiego è stato allestito in piazza 11 Settembre un gazebo (nella foto). Sei anni senza contratto sono troppi. Sulla manifestazione di pro-

testa il Segretario Generale della Funzione Pubblica Giuseppe Del Gaudio

ha fatto il punto della situazione in occasione dello sciopero del primo dicembre



Il gazebo in piazza 11 Settembre

rilevando che nella pubblica amministrazione non c'è bisogno di ridurre il personale perché, invece, servirebbe, oltre che un dignitoso trattamento economico, la valorizzazione delle professionalità per rendere più efficace il servizio e migliorarne l'efficienza.

Gli operatori della scuola cosentina sono andati in piazza dopo l'iniziativa dell'8 novembre scorso, che non ha prodotto alcuna risposta positiva da parte del Governo. Con il sindacato della FP è stato allestito (vedi foto) un gazebo per illustrare le motivazioni della protesta di tutta una categoria.

Dal canto suo, la Segretaria generale della CISL Scuola cosentina Giuseppina Carbone, ha sintetizzato il disagio di docenti e non docenti e i motivi che hanno indotto la categoria a scendere in piazza per gridare la sua protesta. "Nella nostra provincia, come nel resto della regione, si assottiglia sempre più l'organico. Qualche decina di immissioni in ruolo non riescono

a bilanciare i tagli che ogni anno la scuola subisce. I nostri stipendi sono fermi al 2008 e in pratica sono decurtati dall'aumentato costo della vita, anche se l'Istat si ostina ad annunciare la diminuzione dei prezzi. Con grande fatica abbiamo difeso gli scatti di anzianità, ma ora il Governo pare deciso ad abolirli del tutto per legge! Non basta: ci dicono di volere aprire nuove scuole, ma nel frattempo riducono perfino il personale ausiliario".

La Segretaria Generale della CISL Scuola calabrese e cosentina ha posto l'accento su una situazione generale del settore che non promette nulla di buono. "Non siamo soltanto i meno retribuiti d'Europa", la sua amara considerazione; e aggiunge: "Il lavoro dei docenti si fa sempre più pesante e difficile mentre la domanda formativa è sempre più complessa. Il numero degli alunni, spesso stipati nelle cosiddette classi pollaio, aumenta sempre più e le risorse diminuiscono per effetto della spending review, che sta

colpendo, più che altri settori della pubblica amministrazione, proprio la scuola, mentre in tutti gli altri stati dell'Europa la spesa per la scuola non viene mai toccata, anzi è sempre incrementata. Non solo, nonostante il calo delle risorse, sugli uffici vengono scaricate sempre nuove incombenze. I privilegi per parlamentari sempre troppo numerosi non scompaiono, la spesa improduttiva non viene tagliata, gli enti inutili e le aziende straccotte continuano a foraggiare boiardi dalle prebende esorbitanti. Soltanto la scuola continua ad essere la cenerentola d'Italia. Ma ora – ha concluso Giuseppina Carbone – diciamo basta. E se non otterremo il cambio di marcia da parte di Governo e Parlamento, continueremo la lotta, con l'augurio che i segnali provenienti da una cittadinanza esausta e sfiduciata espressasi con la straordinaria astensione nelle recenti elezioni regionali, induca i nostri governanti a più razionali scelte nell'interesse del Paese e per il futuro dei nostri giovani".

FIT

PER CHIEDERE LA MODIFICA DELLA LEGGE 146/90

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE PROMOSSA DALLA FEDERAZIONE

I furbetti dovrebbero avere le ora contate. E i furbetti sono i titolari delle aziende che forniscono il servizio di trasporto. Succede che in caso di sciopero le aziende di trasporto pubblico locale vengono sovvenzionate dalla Regione anche se il servizio non viene effettuato. Le stesse aziende trattenono la giornata di sciopero dalle buste paga dei lavoratori, incamerando così sia la sovvenzione della Regione, sia la trattenuta sul lavoratore!

Un andazzo di questo genere non può e non deve essere consentito. La Federazione Trasporti, nell'intento di contrastare l'indebito arricchimento

delle imprese e per garantire viaggi gratuiti nelle fasce garantite, rimborso della quota parte per agli abbonati e annullamento delle sovvenzioni pubbliche nelle giornate di sciopero, ha promosso l'iniziativa popolare per modificare la legge 146 del 1990. In definitiva, quando i lavoratori sono costretti a incrociare le braccia per rivendicare un loro diritto misconosciuto, le aziende ci guadagnano e a rimetterci sono i lavoratori e gli utenti!

Così non va! La proposta di legge di modifica della 146 va nella direzione indicata. "La nostra Federazione – ha dichiarato il Segretario Generale Pierluigi Airano – ha promosso la sot-

toscrizione per la modifica della legge 146 e già dato inizio alla raccolta delle firme con due gazebo il primo e il 29 novembre a Cosenza in piazza 11 Settembre. Sono state chiuse le sottoscrizioni nei comuni di Piane Crati, Rende, Parenti e Rogliano. Le adesioni sono soddisfacenti, segno che la gente – ha concluso Airano – ha capito le motivazioni addotte dalla nostra Federazione".

Precisiamo che a Cosenza la sottoscrizione continua: basta recarsi all'ufficio anagrafe del Comune presso i Due Fiumi dalle 9 alle 13 di ogni giorno e dalle 16 alle 18 di lunedì e giovedì.

CON UN READING DI DACIA MARAINI

LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

L'INTERVENTO DELLA SEGRETARIA CISL ADRIANA CARRERA

Ad iniziativa dell'UST, del Coordinamento Donne e dell'ANTEAS si è svolta nella sala convegni della Camera di Commercio la manifestazione sulla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Che si è conclusa con la presentazione del reading sul tema tratto da un testo di Dacia Maraini. Alla manifestazione sono intervenuti il Segretario Generale dell'UST Tonino Russo, i dirigenti della federazioni, la responsabile del Coordinamento Donne Lorella Dolce, il presidente dell'ANTEAS Benito Rocca.

La Segretaria dell'UST Adriana Carrera, dopo avere ricordato che la Giornata è stata istituita nel 1999 dalle Nazioni Unite in seguito all'assassinio delle tre sorelle Mirabal nel 1960 dal regime dittatoriale di Trujillo della repubblica dominicana, ha affermato che in Italia, ogni

due giorni, una donna muore per mano del marito, compagno, fidanzato, convivente o ex marito, ex fidanzato, ex confidente, spesso tra le mura domestiche, in assoluto silenzio, ma un silenzio che ci fa riflettere e che rappresenta un urlo di dolore che necessita del nostro ascolto.

“Perciò – ha aggiunto Adriana – la CISL ha accolto e ha fatto propria la proposta di Lorella e delle tante donne CISL che con lei collaborano di celebrare la “giornata” nella consapevolezza che il Sindacato non difende solo i diritti dei lavoratori, ma ancor prima difende e tutela la dignità della persona, sia essa uomo o donna. Purtroppo – ha aggiunto la Segretaria dell'UST – il fenomeno è in aumento, come ci ricordano ogni giorno le cronache, ed è pertanto necessario essere sempre più presenti nella formazio-

ne delle coscienze, partendo dalla riflessione del Coordinamento Donne CISL, che ha chiesto la partecipazione degli alunni delle diverse scuole della città: famiglia e scuola – ha concluso Adriana – sono per definizione i luoghi della formazione della coscienza dell'individuo: solo queste istituzioni possono e devono imporsi come centri anti violenza”.

Il testo rappresentato sulla scorta di uno scritto di Dacia Maraini è stato rappresentato sotto il titolo: “Passi affrettati” a cura dell'Associazione culturale e teatrale “Maschera e Volto” di Rossano. Interpreti: Carmelo Giordano, Imma Guarasci, che ha curato anche la regia, Vichy Macrì, Lello Pagliaro, Teresa Zaccaro; tecnico audio e luci Liborio Salerno, costumi Rosalba Catte, organizzazione Riccardo Baffa.



Un momento della rappresentazione di “Passi affrettati” di Dacia Maraini per la “Giornata anti violenza”

SU INIZIATIVA DEL COORDINAMENTO DONNE FNP E DELL'ANTEAS DI ROSSANO

GITA CULTURALE AL CENTRO STORICO DI MORANO

Il paese presepe, Morano Calabro, alle falde della catena del Pollino, è stato la meta di una gita culturale promossa dal Coordinamento Donne della FNP di Rossano in collaborazione con l'Anteas. Il folto gruppo, sotto la guida della responsabile del Coordinamento Donne Margherita Carignola e del presidente dell'Anteas Antonio Guarasci, col favore di una giornata primaverile, ha raggiunto Morano trascorrendo piacevoli ore per

ammirare il pittoresco paesaggio e l'interessante centro storico sovrastato dall'antico castello.

Le donne cisline, sotto la guida di esperti del posto, sono rimaste colpite da quell'autentico scrigno d'arte e di testimonianze antiche, ma soprattutto dalla cura che viene riservata al piccolo centro della Calabria settentrionale. Il momento di convivialità e l'escursione in pullman sono stati allietati dalle note di chitarra e fisarmonica su spon-

tanea esibizione di alcuni partecipanti.

Al termine dell'escursione sia la responsabile del Coordinamento Donne che il presidente dell'Anteas hanno promesso, dopo i suggerimenti di alcuni partecipanti, di dar corso ad altre iniziative volte alla conoscenza del territorio. La prossima manifestazione e le successive saranno inserite in un apposito programma in corso di allestimento dal tema suggestivo: "Scopriamo il territorio".



Il gruppo rossanese Donne FNP e Anteas rossanesi.

NONNI VIGILI A COSENZA

Rinnovata la convenzione tra l'ANTEAS e la Polizia municipale del capoluogo bruizio per lo svolgimento di attività di sorveglianza e vigilanza di volontari davanti le scuole. Tre saranno i nonni vigili Anteas. Altri 17 sono stati messi a disposizione da diverse associazioni.

CENTO ORTI SOLIDALI A COSENZA, CASTROLIBERO E RENDE

Hanno avuto inizio i lavori per l'approntamento di 20 orti solidali in contrada Pianeta Casa di Castrolibero. Ne dà notizia la presidenza dell'ANTEAS, che ha stipulato apposita convenzione con l'Amministrazione comunale.

Subito dopo la firma della convenzione avranno inizio i lavori anche nei circa 60 orti solidali nei pressi della Città dei Ragazzi, dove sono stati messi a disposizione cinque mila metri quadrati da parte dell'Amministrazione di Palazzo dei Bruzi.

Altri 30 orti solidali saranno disponibili quanto prima per concessione dell'Amministrazione comunale di Rende. I lavori avranno inizio subito dopo la formalizzazione degli atti.

COLLETTA ALIMENTARE ANTEAS

I volontari dell'ANTEAS si sono prodigati sabato 29 nella colletta alimentare a sostegno dei bisogni della città presso il supermercato SIDIS di via Panebianco. Le derrate raccolte faranno parte del banco alimentare a suo tempo costituito dall'Associazione che assiste un centinaio di famiglie in difficoltà. Il presidente provinciale dell'ANTEAS Benito Rocca ha ringraziato il gestore del SIDIS per la cortese disponibilità e i volontari hanno espresso gratitudine a tutti gli acquirenti del supermercato per la generosa disponibilità.

MENSA A 160 BISOGNOSI

Domenica 30 160 persone in difficoltà hanno potuto fruire di un pasto caldo presso la parrocchia S. Francesco d'Assisi nel centro storico del capoluogo. L'iniziativa, che si ripete ogni anno è stata promossa dall'ANTEAS provinciale.

GITA ANTEAS AL PARCO DEL POLLINO E AI SASSI DI MATERA

Il parco del Pollino e la città di Matera dei famosi Sassi sono stati visitati da un nutrito gruppo di soci ANTEAS guidati dal presidente Benito Rocca. Di particolare interesse, nella città dei Sassi, la famosa Casa Grotta in vico Solitario del Sasso Cavernoso.

I partecipanti hanno raggiunto Valsinni e consumato il pasto in un attrezzato agriturismo. La comitiva, accompagnata da un'esperta guida del Parco, ha quindi ammirato le bellezze paesaggistiche e i vari sistemi idrografici della valle del Sinni e del Coscile. Una puntata a Morano, dove sono stati visitati la chiesa di San Bernardino e l'annesso chiostro risalenti al XV secolo. Dal castello normanno, che domina il caratteristico agglomerato moranese i gitanti hanno potuto volgere lo sguardo ammirato alle vette maestose della catena del Pollino.



A decorrere dal primo gennaio 2015 i Servizi CISL del CAF e del Patronato INAS funzioneranno a Cosenza nella nuova sede di

VIA RICCARDO MISASI, 148

La CISL, grazie al fattivo intervento della Federazione Pensionati, per andare incontro alle esigenze dei nostri lavoratori, ma anche dei cittadini che si rivolgono con fiducia ai nostri qualificati Servizi, ha riunito in una sola sede, al piano soprastante la Federazione Pensionati, i due importanti Servizi. Fra non molto, per facilitare l'accesso ai fruitori dei nostri Servizi, entrerà in funzione uno sportello di accoglienza al piano terra dello stesso edificio.

Ricordiamo che il CAF è in grado di soddisfare tutte le richieste derivanti dall'obbligo del pagamento di tasse e tariffe in scadenza. In particolare: il 16 dicembre scade in termine per il pagamento dell'IMU (Imposta municipale unica) e della TASI (Tassa sui servizi indivisibili). I pensionati soci FNP fruiscono di tali servizi in modo del tutto gratuito.

SEDI CAF e INAS

COSENZA

VIA RICCARDO MISASI, 148
87100 COSENZA
0984.1903341

ACRI

VIA DON LUIGI STURZO, 30
87041 ACRI
0984.1633619

CASSANO ALLO IONIO

CORSO VITTORIO EMANULE, 3
87011 CASSANO ALLO IONIO
0981.1901648

CASTROVILLARI

CORSO CALABRIA, 34
87012 CASTROVILLARI
0981.1901245

CORIGLIANO CALABRO

PIAZZA VALDASTRI, 1
87064 CORIGLIANO
0983.030436

PAOLA

LARGO SAN DOMENICO, SNC
87027 PAOLA
0982.640918

ROGLIANO

VIA REGINA ELENA, 108
87054 ROGLIANO
0984.1933745

ROSSANO

VIALE MARGHERITA, 188
87067 ROSSANO
0983.030740

SAN GIOVANNI IN FIORE

VIA PETRARCA, 1
87055 SAN GIOVANNI IN FIORE
0984.1901903

SAN MARCO ARGENTANO

VIA GIOVANNI XXIII, 16
87018 SAN MARCO ARGENTANO
0984.1905630

SCALEA

VIA E. DE NICOLA, 1
87029 SCALEA
0985.041985

SPEZZANO ALBANESE

VIA PLEBISCITO, 6
87019 SPEZZANO ALBANESE
0981.1902893

TREBISACCE

VIA BAINSIZZA, SNC
87075 TREBISACCE
0981.1900797

**ESSERE CISL TI CONVIENE
PUOI FRUIRE DI INTERESSANTI AGEVOLAZIONI PAGANDO POCO**

**E' POSSIBILE CONTROLLARE L'ELENCO COMPLETO DELLE CONVENZIONI
PER LA PROVINCIA DI COSENZA SUL SITO:**

www.cosenzacisl.it

